



**ISTITUTO
GUGLIELMO TAGLIACARNE**

per la promozione
della cultura economica

Fondazione di Unioncamere

INDAGINE CONGIUNTURALE DELL'ECONOMIA PROVINCIALE

Sovracampionamento dell'indagine congiunturale

PROVINCIA DI FORLI'-CESENA

Tavole statistiche

Imprese fino a 500 dipendenti

**Risultati del III trimestre 2015
e previsioni per il IV trimestre 2015**

Indice delle tavole

Parte prima - Commercio al dettaglio

Tavola 1	Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto al trimestre precedente
Tavola 2	Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto allo stesso trimestre
Tavola 3	Consistenza delle GIACENZE di magazzino del commercio al dettaglio a fine trimestre
Tavola 4	Previsioni relative agli ORDINATIVI A FORNITORI da parte delle imprese del settore commercio al dettaglio per il prossimo trimestre
Tavola 5	Orientamento delle imprese del settore commercio al dettaglio sull'EVOLUZIONE della propria attività nei prossimi 12 mesi
Tavola 6	Previsioni relative all'andamento delle VENDITE nel trimestre successivo da parte delle imprese del settore commercio al dettaglio

Parte seconda - Commercio all'ingrosso

Tavola 1	Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore del Commercio all'ingrosso rispetto al trimestre precedente (distribuzione % risposte delle imprese)
Tavola 2	Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore del Commercio all'ingrosso rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)
Tavola 3	Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore del Commercio all'ingrosso nel trimestre successivo al trimestre di riferimento (distribuzione % risposte delle imprese)

Parte terza - Trasporti e magazzinaggio

Tavola 1	Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dei Trasporti e magazzinaggio rispetto al trimestre precedente
Tavola 2	Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dei Trasporti e magazzinaggio rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
Tavola 3	Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore dei Trasporti e magazzinaggio nel trimestre successivo al trimestre di riferimento

Parte quarta - Alloggio e ristorazione

Tavola 1	Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto al trimestre precedente
Tavola 2	Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
Tavola 3	Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione nel trimestre successivo al trimestre di riferimento

Parte prima

Commercio al dettaglio

Tavola 1**Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto al trimestre precedente**

(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLÌ - CESENA **3° trimestre 2015**

	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
COMMERCIO AL DETTAGLIO	30	42	28	3
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	24	36	40	-16
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	27	44	28	-1
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	50	39	10	40
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	21	41	38	-17
Media distribuzione	28	45	26	2
Grande distribuzione	43	43	14	28

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 2**Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto allo stesso trimestre****dell'anno precedente** (distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)**FORLÌ - CESENA** **3° trimestre 2015**

	aumento	stabilità	diminuzione	Variaz.%
COMMERCIO AL DETTAGLIO	39	32	29	0,0
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	18	43	39	-3,3
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	45	30	25	0,5
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	32	32	37	1,1
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	30	32	38	-2,1
Media distribuzione	37	36	27	-1,2
Grande distribuzione	51	30	19	3,2

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 3**Consistenza delle GIACENZE di magazzino del commercio al dettaglio****a fine trimestre**

(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLÌ - CESENA **3° trimestre 2015**

	esuberanti	adeguate	scarse
COMMERCIO AL DETTAGLIO	10	87	3
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	14	86	0
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	11	84	5
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	0	100	0
CLASSI DIMENSIONALI			
Piccola distribuzione	18	79	3
Media distribuzione	9	85	7
Grande distribuzione	1	97	2

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 4
Previsioni relative agli ORDINATIVI A FORNITORI da parte delle imprese
del settore commercio al dettaglio per il prossimo trimestre
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA	3° trimestre 2015			
	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
COMMERCIO AL DETTAGLIO	25	63	12	13
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	19	68	14	5
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	23	63	14	10
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	42	57	1	41
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	22	63	15	6
Media distribuzione	20	60	20	-1
Grande distribuzione	32	64	4	29

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 5
Orientamento delle imprese del settore commercio al dettaglio sull'EVOLUZIONE della propria attività
nei prossimi 12 mesi
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA	3° trimestre 2015			
	in sviluppo	stabile	in diminu-zione	ritiro dal mercato
COMMERCIO AL DETTAGLIO	45	47	7	1
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	23	63	14	0
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	50	42	6	2
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	46	54	0	0
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	35	56	6	3
Media distribuzione	42	39	19	0
Grande distribuzione	60	38	2	0

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 6
Previsioni relative all'andamento delle VENDITE nel trimestre successivo da parte
delle imprese del settore commercio al dettaglio
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA	3° trimestre 2015			
	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
COMMERCIO AL DETTAGLIO	43	44	14	29
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	21	64	15	6
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	49	36	15	34
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	37	57	6	31
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	41	46	13	27
Media distribuzione	31	47	22	8
Grande distribuzione	50	39	11	40

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Provincia di FORLÌ CESENA

Settore commercio al dettaglio

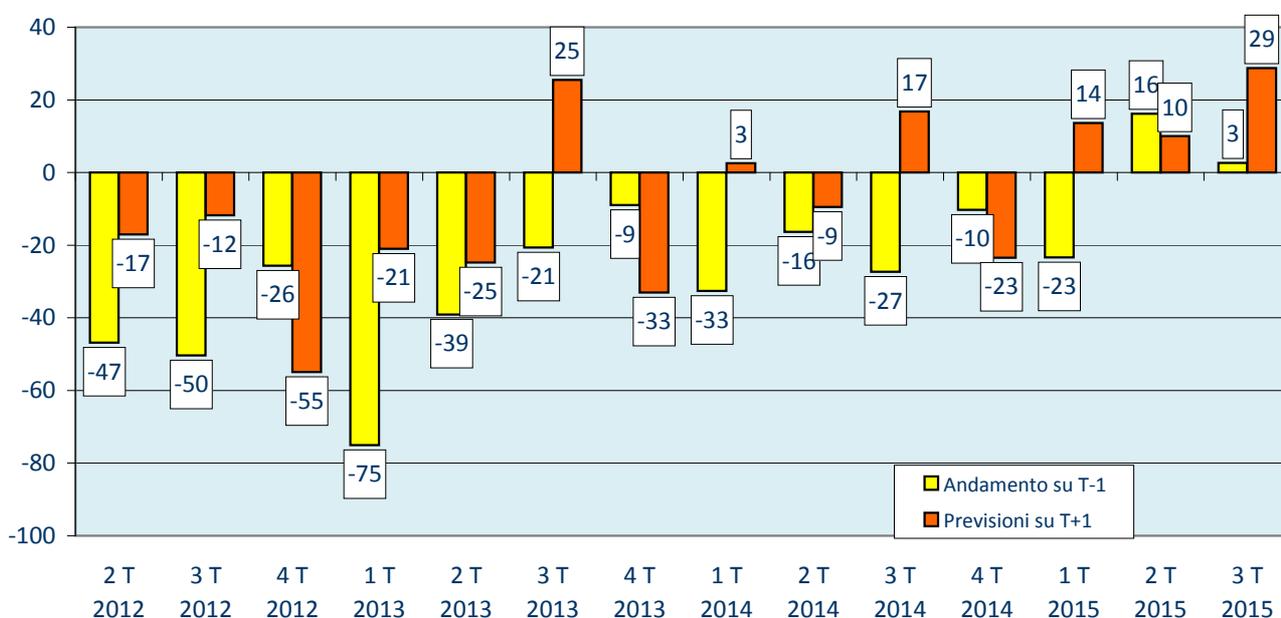
Serie storica dell'andamento delle vendite

(variazione % su stesso trimestre anno precedente)



Serie storica dell'andamento delle vendite e delle previsioni per il trimestre successivo

(saldi % tra indicazioni di aumento e di diminuzione da parte delle imprese)



Parte seconda

Commercio all'ingrosso

Tavola 1**Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore del Commercio all'ingrosso rispetto al trimestre precedente**

(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA	3° trimestre 2015			
	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
COMMERCIO ALL'INGROSSO	43	38	19	24
Commercio all'ingrosso prodotti alimentari	56	20	24	32
Commercio all'ingrosso non alimentari	30	56	14	16
CLASSI DIMENSIONALI				
1-9 dipendenti	36	39	25	11
10 dipendenti e oltre	45	38	17	29

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì-Cesena

Tavola 2**Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore del Commercio all'ingrosso rispetto allo stesso trimestre**

(distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)

FORLI' - CESENA	3° trimestre 2015			
	aumento	stabilità	diminuzione	Variaz. %
COMMERCIO ALL'INGROSSO	39	26	34	0,5
Commercio all'ingrosso prodotti alimentari	37	19	44	-1,7
Commercio all'ingrosso non alimentari	42	33	25	2,7
CLASSI DIMENSIONALI				
1-9 dipendenti	42	34	24	-1,1
10 dipendenti e oltre	39	23	38	1,1

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì-Cesena

Tavola 3**Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore del Commercio all'ingrosso nel trimestre successivo**

(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA	3° trimestre 2015			
	aumento	stabilità	diminu-zione	saldo
COMMERCIO ALL'INGROSSO	45	48	8	37
Commercio all'ingrosso prodotti alimentari	54	40	6	47
Commercio all'ingrosso non alimentari	35	56	9	27
CLASSI DIMENSIONALI				
1-9 dipendenti	34	57	8	26
10 dipendenti e oltre	48	45	7	41

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì-Cesena

Parte terza

Trasporti e magazzinaggio

Tavola 1

Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dei Trasporti e magazzinaggio rispetto al trimestre precedente
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA		3° trimestre 2015			
	aumento	stabilità	diminu-zione	saldo	
TRASPORTI E MAGAZZINAGGIO	17	66	17	1	
CLASSI DIMENSIONALI					
1-9 dipendenti	15	75	11	4	
10 dipendenti e oltre	18	64	18	0	

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 2

Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dei Trasporti e magazzinaggio rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
(distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)

FORLI' - CESENA		3° trimestre 2015			
	aumento	stabilità	diminu-zione	Variaz. %	
TRASPORTI E MAGAZZINAGGIO	29	45	27	-2,3	
CLASSI DIMENSIONALI					
1-9 dipendenti	34	55	11	3,0	
10 dipendenti e oltre	27	42	31	-3,5	

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 3

Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore dei Trasporti e magazzinaggio nel trimestre successivo al trimestre di riferimento
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA		3° trimestre 2015			
	aumento	stabilità	diminu-zione	saldo	
TRASPORTI E MAGAZZINAGGIO	9	55	36	-28	
CLASSI DIMENSIONALI					
1-9 dipendenti	47	39	14	34	
10 dipendenti e oltre	0	58	42	-42	

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Parte quarta

Alloggio e ristorazione

Tavola 1

Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto al trimestre precedente
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA		3° trimestre 2015			
	aumento	stabilità	diminu-zione	saldo	
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	39	42	19	21	
CLASSI DIMENSIONALI					
1-9 dipendenti	37	43	20	16	
10 dipendenti e oltre	43	41	16	27	

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 2

Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
(distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)

FORLI' - CESENA		3° trimestre 2015			
	aumento	stabilità	diminu-zione	Variaz. %	
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	39	30	30	-0,3	
CLASSI DIMENSIONALI					
1-9 dipendenti	27	38	35	-0,8	
10 dipendenti e oltre	56	20	24	0,4	

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 3

Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione nel trimestre successivo al trimestre di riferimento
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA		3° trimestre 2015			
	aumento	stabilità	diminu-zione	saldo	
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	19	56	24	-5	
CLASSI DIMENSIONALI					
1-9 dipendenti	23	45	32	-9	
10 dipendenti e oltre	14	72	14	0	

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Appendice

***Classificazione delle divisioni e dei gruppi di
attività economica (ATECO 2007)
nei settori dell'indagine trimestrale
per la provincia di Forlì Cesena***

CLASSIFICAZIONE DELLE DIVISIONI E DEI GRUPPI DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) NEI SETTORI DI INDAGINE

COMMERCIO AL DETTAGLIO

SETTORI DI INDAGINE	ATECO 2007
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	47.11.3 <i>Discount di alimentari</i> 47.11.4 <i>Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari</i> 47.11.5 <i>Commercio al dettaglio di prodotti surgelati</i> 47.2 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	47.19.2 <i>Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici</i> 47.19.9 <i>Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari</i> 47.4 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE E PER LE TELECOMUNICAZIONI (ICT) IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.5 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.6 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI CULTURALI E RICREATIVI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.7 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.8 COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE 47.9 COMMERCIO AL DETTAGLIO AL DI FUORI DI NEGOZI, BANCHI E MERCATI
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	47.11.1 <i>Ipermercati</i> 47.11.2 <i>Supermercati</i> 47.19.1 <i>Grandi magazzini</i>

COMMERCIO ALL'INGROSSO

Settori di indagine	ATECO 2007
Commercio all'ingrosso prodotti alimentari	46.3 COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E PRODOTTI DEL TABACCO
Commercio all'ingrosso non alimentari	46.2 COMMERCIO ALL'INGROSSO DI MATERIE PRIME AGRICOLE E DI ANIMALI VIVI 46.4 COMMERCIO ALL'INGROSSO DI BENI DI CONSUMO FINALE 46.5 COMMERCIO ALL'INGROSSO DI APPARECCHIATURE ICT

TRASPORTI E MAGAZZINAGGIO

Settori di indagine	ATECO 2007
Trasporti e magazzinaggio	50 TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA 51 TRASPORTO AEREO 52 MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI 53 SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRIERE

ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE

Settori di indagine	ATECO 2007
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	55 ALLOGGIO 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese del commercio al dettaglio, realizzata dall'Istituto Guglielmo Tagliacarne, Fondazione di Unioncamere, per conto della Camera di Commercio di Forlì-Cesena, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 100 aziende con addetti e con almeno un dipendente. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese con dipendenti, interessando, a differenza dell'indagine condotta sull'industria, anche le imprese con più di 500 addetti.

I dati sono disaggregati per 3 settori di attività economica (ipermercati, supermercati e grandi magazzini, commercio al dettaglio di prodotti alimentari e commercio al dettaglio di prodotti non alimentari).

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 85%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento delle vendite e la consistenza delle giacenze di magazzino), nonché la previsione per i tre mesi (ad es. del volume degli ordini emessi nei confronti dei fornitori) e i dodici mesi successivi al trimestre di indagine.

Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo e a 4 trimestri) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 3° trimestre 2015 sono state realizzate nel mese di ottobre 2015.

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese dei settori del commercio all'ingrosso, dei trasporti e del turismo, realizzata dall'Istituto Guglielmo Tagliacarne, Fondazione di Unioncamere, per conto della Camera di Commercio di Forlì-Cesena, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 150 aziende con dipendenti. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese fino a 500 dipendenti.

I dati sono disaggregati per due classi dimensionali (da 1 a 9 dipendenti e 10 dipendenti e oltre) e per 4 settori di attività economica (commercio all'ingrosso prodotti alimentari, commercio all'ingrosso prodotti non alimentari, trasporti e magazzinaggio, alloggio e ristorazione).

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 75%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento del volume d'affari), nonché la previsione per il trimestre successivo al trimestre di indagine. Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di dipendenti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 3° trimestre 2015 sono state realizzate nel mese di ottobre 2015.